



Valle del Sarca - Pian della Paia (Piccolo Dain di Pietramurata), via Siebenschlafer (Ghiro)

Accesso stradale: autostrada MI-VE, a VR prendere per il Brennero e poi uscire a Rovereto sud. Proseguire per Mori-Arco di Trento. Sulla statale Arco-Trento, poco prima di Pietramurata, svoltare a sx in corrispondenza di un cartello che indica *Bar Ciclamino* e lasciare la macchina in zona (nel grosso parcheggio subito dopo il bar è meglio di no, visto che non ci sono cartelli particolari ma si trovano sulle auto biglietti del bar che chiedono il pagamento del parcheggio...!!); nei pressi c'è una pista di motocross.

Avvicinamento: prendere la strada che costeggia il crossodromo sulla sx e continuare costeggiando un campo di meli. Al termine del campo si trova una traccia a dx che continua a costeggiarlo, fino ad arrivare al bosco ed al pendio. Seguire il sentierino fino ad un ometto più sopra (non è in corrispondenza delle prime tracce a dx). Seguire la traccia verso la parete fino ad arrivarci contro. A questo punto si è in corrispondenza della rampa che sale a dx verso le vie [Cesare Levis](#), [Angelo](#), [Kerouac](#), ... Non salire questa rampa, ma scendere qualche metro nel bosco e salire la rampa successiva, con roccette delicate, seguendola sempre verso dx fino a quando diventa orizzontale. (0h30)

Attacco: arrivare sotto un diedro con una scritta *Par* scolpita sulla roccia (non molto evidente).

Discesa: dal pianoro sommitale seguire una buona traccia verso dx (verso il Monte Casale), che arriva a costeggiare la parte superiore della parete del Transatlantico (fare attenzione), fino ad arrivare ad una strada forestale che si segue a dx e si taglia in vari punti con un sentiero segnato che porta direttamente al fondovalle. Seguire una prima volta il cartello che indica il sentiero di ritorno della ferrata Che Guevara, mentre più giù non seguire di nuovo questa indicazione (che va a sx), ma continuare dritto fino ad una svolta a dx (cartello) che, seguita, porta direttamente al Bar Ciclamino. (1h00)

Difficoltà: VI+.

Sviluppo: 300 metri + circa 150 metri facili.

Attrezzatura: friend fino al n° 4 Camalot, eventualmente anche il n° 5 e 6 se disponibili.

Esposizione: est.

Tipo di roccia: calcare, dolomia, a zone ottima e con i soliti tratti delicati della Valle del Sarca.

Periodo consigliato: percorribile tutto l'anno, ma troppo caldo in estate ed in inverno occorre evitare le giornate con vento freddo.

Tempo salita: circa 5h00.

Primi salitori: T.Zuech, M.Camper, 1983.

Riferimenti bibliografici:

- Polidori W., *Sarca Verticale*, Alpine Studio Editore, 2017
- Filippi D., *Pareti del Sarca*, Edizioni Versante Sud

Relazione

Lunghezza 1, IV, II, nessun chiodo: salire per il diedrino di roccia rotta, in direzione dell'alberello poco sopra. Si continua poi facilmente verso un evidente diedro grigio verso dx. Si sosta alla sua base su albero.

Lunghezza 2, V-, nessun chiodo: su per il bel diedro fino ad uscire su cengia a dx, dove si sosta su albero.

Lunghezza 3, VI, V+, VI: andare a dx a rinviare su un cordino in clessidra, quindi riposizionarsi a sx su gradoni, e rinviare su due chiodi accoppiati (lasciare perdere un chiodo color argento più in alto del cordino, si muove parecchio). Prendere ora una evidente lama a sx (attenzione, *suona* un po' male) e alzarsi fino a rinviare ad un chiodo poco sopra. Ora occorre attraversare a sx, ristabilendosi su una cornice di roccia. Traversare fino ad una prima fessura, dove si trova un chiodo giallo poco visibile. Non salire la fessura, che poco sopra muore in placca. Scendere invece leggermente su buoni appoggi e attraversare a sx, fino alla base di un'altra fessura (fin qui VI, V+). Qui due possibilità:

- attraversare ancora a sx, fino ad un alberello, poi salire a sx della sosta e da lì raggiungerla (percorso originale);
- salire la fessura fino all'altezza della sosta (a dx della sosta) e da lì su una lista rocciosa attraversare delicatamente a sx alla sosta (VI, fessura molto bella da proteggere con friends, sosta su tre chiodi).

Lunghezza 4, VI: su per la fessura grigia a dx della sosta, dove si trovano tre chiodi. Eventualmente utilizzabili i maxi friend 5 e 6, ma non indispensabili. Al termine della fessura attraversare a sx su terrazza detritica alla sosta (VI, tiro molto bello, con solo una zona centrale su roccia delicata).

Lunghezza 5, IV+: su per diedrino con roccia friabile, da cui attraversare a dx, per salire poi su gradoni fino ad una sosta prima di una zona con alberi.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Valle del Sarca - Pian della Paia (Piccolo Dain di Pietramurata), via Siebenschlafer (Ghiro)

Lunghezza 6, V, IV+: su per terreno detritico verso un evidente caminone più in alto. Arrivati al caminone lo si attacca sulla sx (chiodo con cordone, V) e si sale in spaccata e superando dei massi ammanigliati (attenzione alla roccia). Arrivati ad un terrazzino si sosta su masso incastrato con cordini (IV+).

Lunghezza 7, V+, dicono sostenuto: traversare a sinistra e risalire un diedro che non si vede dalla sosta. Si esce su una cengetta a sx dove si sosta.

Lunghezza 8, VI, V+, VI+: salire una larga fessura (probabilmente utili friend maxi, VI) e poi andare a dx verso un diedro, da salire (V+) fino ad un tettino. Al tettino traversare a sx (VI+) ed uscire su cengetta con alberi dove si sosta.

Lunghezza 9, IV+: su per il diedro-fessura a dx, per uscire nel bosco, sosta su albero.

Lunghezza 10, max III: continuare (a tiri, in conserva o slegati, ma attenzione) nel bosco con roccette (max. III) cercando di andare un po' verso dx (comunque seguire i punti deboli), fino ad arrivare ad una marcata traccia nel bosco che seguita a dx porta al pianoro sommitale (alcuni radi vecchi cordoni su alberi indicano la via da seguire).

Nota bene: la lunghezza 7 e parte della 8 per errore non sono state da noi seguite (riportata descrizione tramite valutazione di altre relazioni). Di seguito quanto realmente fatto:

- **Lunghezza 6, IV:** arrivati sotto la parte più strapiombante del caminone, siamo andati a dx (chiodo con cordone bianco) e da lì abbiamo continuato su terreno facile parallelo al caminone (qualche protezione con cordoni bianchi in loco), fino ad arrivare ad un grosso masso con cordone di sosta (libro di via della *Baldo Groaz*);
- **Lunghezza 7, V+:** abbiamo traversato a sx su cengetta, arrivando al diedro della lunghezza 8 (subito dopo la fessura larga). Da qui abbiamo continuato sulla linea originale.

Note: peccato per l'errore nel tiro 6, che ci ha fatto perdere il diedro di V+ del settimo tiro e la fessura larga dell'ottavo tiro. Purtroppo una cattiva valutazione della relazione ha portato a questa variante non voluta...!

Comunque via molto interessante e poco chiodata (ma proteggibile), alpinistica e di soddisfazione.

Attenzione al crossodromo posto sotto la parete; in caso di gare può essere molto fastidioso.

Aggiornamento: relazione a cura di Walter Polidori, da una ripetizione del 12 novembre 2011 con Olindo Fioretto, Luca Monfrini, Emanuele Nugara e Simone Rossin.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Valle del Sarca - Pian della Paia (Piccolo Dain di Pietramurata), via Siebenschlafer (Ghiro)



Tracciato della via



Luca sul diedro del secondo tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Valle del Sarca - Pian della Paia (Piccolo Dain di Pietramurata), via Siebenschlafer (Ghiro)



Olindo sulla quarta lunghezza



Olindo sul quinto tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Valle del Sarca - Pian della Paia (Piccolo Dain di Pietramurata), via Siebenschlafer (Ghiro)



Il diedro del penultimo tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Valle del Sarca - Pian della Paia (Piccolo Dain di Pietramurata), via Siebenschlafer (Ghiro)



Olindo nel diedro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
